

«Gli incentivi devono premiare assicurati e medici»

Nel settore sanitario si potrebbe risparmiare molto di più. Questa è l'opinione del Professor Peter Zweifel dell'Università di Zurigo. Si presuppone però la possibilità di maggiori incentivi per assicurati e medici.

Da oltre dieci anni in Svizzera esistono modelli Managed Care con i quali gli assicurati s'impegnano a consultare dapprima sempre lo stesso medico. In cambio ricevono uno sconto sui premi. Nel nostro colloquio Peter Zweifel si mostra convinto che con sconti più alti i modelli riscotrebbero più successo.

VisanaFORUM: Professor Zweifel, può tirare le somme del modello Managed Care?

Peter Zweifel: l'obiettivo di risparmiare costi è stato raggiunto. Il numero di persone assicurate con i modelli Managed Care è, però, tuttora esiguo.

Perché?

Il tasso di sconto fissato dalla Confederazione per gli assicurati Managed Care è troppo basso. Al contempo a Berna si riflette come promuovere il Managed Care. È come se la Confederazione fosse alla guida di una macchina tenendo un piede sul gas e l'altro sul freno.

Cosa si deve fare?

Il legislatore deve affidare agli assicuratori-malattie la decisione sul tasso di sconto. Con uno sconto del 35 per cento più persone sceglierebbero Managed Care...

... accettando qualche restrizione?

Sì, ad esempio nella scelta del medico. Se sono disposto ad accettare qualche restrizione, pago meno. In caso contrario pago di più. Lasciamo la scelta a ognuno.

Uno sconto più alto può mettere in pericolo la solidarietà?

Oggi i premi non rispecchiano i costi effettivi. Gli assicuratori-malattie dovrebbero poter fissare i premi a seconda del rischio individuale. Nessuno impoverisce perché comporta un «rischio cattivo». Chi non è in grado di pagare riceve una riduzione dei premi. Non c'è nessuno che regola il mercato tessile solo perché tutti hanno bisogno di una maglietta.

La gioia del movimento

La ricetta del Professor Zweifel per stare in buona salute è il movimento regolare. «Non importa cosa si fa, conta solo farlo regolarmente e fare ciò che ci rende felici.» Peter Zweifel va spesso in giro con la bici, questo comporta anche il vantaggio che «aiuta a smaltire l'adrenalina». Inoltre ama lo sci di fondo, lo sci alpino e in estate le escursioni in montagna e praticare la vela «se trovo il tempo».



Qual è il punto forte di Managed Care?

Al medico incombe la responsabilità di budget. Egli non offre la massima assistenza bensì l'assistenza necessaria. La gestione del paziente è più efficiente. Questi fattori aiutano a risparmiare costi.

Ad esempio?

I medici che fanno parte della rete medica evitano ricoveri inutili. Una degenza ospedaliera media viene a costare 10 000 franchi. Se un medico manda in ospedale solo 3 pazienti in meno si risparmiano 30 000 franchi.

Managed Care va a scapito della qualità?

Un metodo di cura più conveniente non è necessariamente meno buono. Il paziente non deve

sottoporsi a ripetute visite mediche (costose) e il medico conosce a fondo i dossier dei pazienti.

Perché tanti medici sembrano diffidenti?

Solo pochi medici sono disposti ad assumere responsabilità di budget. Oggi mancano gli incentivi. Il sistema vigente è comodo per i medici.

Come si può cambiare questa sistema?

Non appena la pressione sui costi è abbastanza alta e le tariffe per i singoli trattamenti diminuiscono. E non appena viene a cadere la legge secondo la quale le prestazioni possono essere acquisite soltanto in Svizzera. La concorrenza dall'estero ha un effetto correttivo, sia per medici, ospedali e medicinali. La riabilitazione in Portogallo è come quella di qui solo che costa meno. E in più il clima è migliore.

Intervista:

Christian Beusch

Responsabile Comunicazione aziendale

Anche i medici lavorano secondo criteri economici

Nella sua attività di insegnamento e di ricerca il Professor Peter Zweifel si esprime in favore di un orientamento economico più perseverante del settore sanitario svizzero. La sua dissertazione che comprovava che anche i medici si comportano in prima linea secondo criteri economici, ha turbato tanto quanto le sue previsioni sui modelli Managed Care e HMO. Dopo critiche iniziali le sue previsioni si sono ampiamente verificate. Zweifel lavora presso l'Istituto socio-economico dell'Università di Zurigo.

Migliore coordinazione a prezzi più bassi

I modelli Managed Care comprendono le reti di medici, i modelli medico di famiglia e i poliambulatori (HMO). Perseguono l'obiettivo di gestire l'approvvigionamento sanitario da un'unica fonte. Il paziente si rivolge per primo sempre allo stesso medico che, fungendo da «Gatekeeper» decide sull'ulteriore modo di procedere. Si risparmiano quindi costi dei quali, a sua volta, approfittano gli assicurati con riduzioni dei premi.